



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 1 di 4

N.39

OGGETTO: VALUTAZIONE DELL'OPERATO DEL DIRETTORE – PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di novembre, alle ore 18:00, presso la sala riunioni della Provincia di Sondrio sita in via Trieste n. 8 – quarto piano, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito previa convocazione nelle forme previste dallo Statuto aziendale.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Gianmario Svanosio	Presidente	X	
Pietro Carnini	Consigliere	X	
Pietro Ricciardini	Consigliere	X	
Matteo Schena	Consigliere	X	

Assume la presidenza il Sig Gianmario Svanosio nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Partecipa alla seduta il Direttore Paolo Andrea Lombardi che svolge funzioni di verbalizzante, coadiuvato dalla dipendente Francesca Ljoka, ai sensi dell'art.14 dello Statuto aziendale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito dichiara aperta la seduta per trattare il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la deliberazione n.31 del 19 dicembre 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito in euro 10.968,81 l'importo massimo della retribuzione di risultato del Direttore per il periodo 01.12.2013 – 30.11.2014, prevedendo l'assegnazione della stessa, entro il 30 novembre;

DATO ATTO CHE l'importo effettivo della retribuzione di risultato da erogare al Direttore deve essere determinato dal Consiglio di Amministrazione previa valutazione del lavoro svolto, in relazione ai risultati raggiunti rispetto ai compiti statutariamente assegnati, anche sulla base di idonea relazione scritta presentata dal Direttore ed illustrante il lavoro svolto e le attività intraprese;

VISTO il documento "Relazione del Direttore al Consiglio di Amministrazione relativa all'attività svolta nel periodo 01.12.2013 – 30.11.2014", predisposto dal Direttore e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 2 di 4

RITENUTO di dover provvedere a valutare il lavoro svolto dal Direttore, considerando i risultati raggiunti rispetto ai compiti statutariamente assegnati allo stesso, anche sulla base della Relazione di cui sopra;

CONSIDERATO congruo e coerente valutare i risultati attraverso l'attribuzione di un punteggio percentuale (in centesimi), sulla base del quale verrà assegnata l'effettiva retribuzione di risultato;

RITENUTO di valutare l'operato del Direttore nel periodo 01.12.2013 – 30.11.2014 con il punteggio di 100/100 (cento/centesimi);

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., Dlgs 267 del 18 agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

CON voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la "Relazione del Direttore al Consiglio di Amministrazione relativa all'attività svolta nel periodo 01.12.2013 – 30.11.2014", predisposto dal Direttore e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di ritenere raggiunti i risultati rispetto gli obiettivi che la Provincia di Sondrio ha individuato per l'Ufficio d'Ambito e rispetto ai compiti statutariamente assegnati al Direttore,
3. di attribuire, quale valutazione percentuale dei risultati raggiunti dal Direttore nel periodo 01.12.2013 – 30.11.2014, il punteggio di 100/100 (cento/centesimi);
4. di stabilire la liquidazione della retribuzione di risultato del Direttore per il periodo 01.12.2013 – 30.11.2014 in euro 10.968,81, calcolata come 100/100 (cento/centesimi) dell'importo massimo stabilito in euro 10.968,81;
5. di stabilire che l'erogazione della suddetta somma avvenga tramite la prossima mensilità stipendiale;
6. di esprimere riconoscimento e piena soddisfazione per il lavoro svolto dal Direttore, per la dedizione, l'alta professionalità e competenza dimostrate nell'affrontare e risolvere le numerose problematiche legate allo *start up* aziendale, all'approvazione del Piano d'Ambito, all'affidamento del Servizio Idrico Integrato e al riconoscimento tariffario da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico; significativa e qualitativamente importante la capacità dimostrata dal Direttore di rapportarsi con la predetta Autorità, con Regione Lombardia, con la Provincia di Sondrio, con gli Amministratori dei Comuni dell'ATO di Sondrio e con il gestore d'ambito, individuato in S.Ec.Am. S.p.A., in una fase decisiva per il passaggio da una gestione dei servizi idrici tipicamente comunale ad una gestione d'ambito di livello provinciale;
7. che la presente deliberazione verrà pubblicata in apposito spazio presso la sede dell'Ufficio d'Ambito e avvalendosi dell'Albo Pretorio on-line.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 3 di 4

Del che si è redatto il presente verbale, che letto ed approvato viene così sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Geom. Gianmario Svanosio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Sondrio, il 11 novembre 2014



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Sondrio, il 11 novembre 2014



Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pag. 4 di 4

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna nell'apposito spazio presso la sede dell'Azienda e all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio per 15 giorni consecutivi.

Sondrio, 12 NOV. 2014

PUBBLICAZIONE N. 41
PUBBLICATA DAL 12 NOV. 2014
AL

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi





UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 23

RELAZIONE DEL DIRETTORE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITA' SVOLTA NEL PERIODO 01.12.2013 – 30.11.2014

La presente relazione costituisce elemento di valutazione per la determinazione della retribuzione annuale di risultato del Direttore dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", per il periodo 01.12.2013 – 30.11.2014, come previsto dalla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.31 del 19 dicembre 2013.

La stessa viene redatta evidenziando e ponendo in stretta correlazione da una parte gli obiettivi che la Provincia di Sondrio ha individuato per l'Azienda medesima (ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 dello Statuto aziendale) attraverso l'approvazione del bilancio previsionale 2014, avvenuta con deliberazione di Consiglio provinciale n.14 del 04 aprile 2014 (su proposta della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.23 del 13 novembre 2013), e dall'altra i risultati effettivamente raggiunti. Vengono altresì considerate le Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale emanate con deliberazioni di Consiglio n.8 del 22 febbraio 2013 e n.28 del 4 settembre 2014.

La presente relazione evidenzia infine tutte le principali attività svolte nel quadro dei compiti statutari assegnati all'Ufficio d'Ambito e, in particolare, al suo Direttore.

Stante la premessa si procede ad analizzare, separatamente, le attività di carattere Amministrativo, da quelle di carattere Tecnico, ed unitamente si esporranno le attività connesse alla funzione di Programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 23

1. Attività Amministrativa, Economico-Finanziaria, Contratti, Deliberazioni, Personale

1.1. Consolidamento delle attività dell'Azienda speciale

Sono state concluse o perfezionate diverse attività avviate già precedentemente, necessarie per garantire la funzionalità dell'Azienda: tra queste si evidenzia la convenzione triennale con la Provincia (deliberazione n.27/2013) che permette all'Azienda di usufruire di servizi già funzionali e funzionanti in seno alla Provincia, al corrispettivo di euro 5.000 l'anno.

Relativamente al lato finanziario, fino a ottobre 2014 non si aveva certezza del riconoscimento dei costi aziendali sulla tariffa d'ambito pertanto la previsione di finanziamento dell'Ufficio si fondava prevalentemente sugli interessi netti attivi risultanti dalle attività di investimento (per mezzo di depositi a termine) delle rilevanti disponibilità finanziarie, derivanti dalle somme AdPQ e ATO destinate al finanziamento di interventi infrastrutturali e solo temporaneamente in disponibilità dell'Azienda.

Fino a metà 2014 questi fondi hanno prodotto gli attesi proventi, ma il mutato assetto della politica economica comunitaria e del panorama finanziario internazionale, non ha più garantito i precedenti livelli di interesse, e hanno fatto optare di non operare ulteriormente, mantenendo la liquidità sul conto corrente aziendale.

Dal 1 luglio 2014, in forza dell'inizio della gestione d'ambito, che consente all'Ufficio di vedere i propri costi riconosciuti dalla tariffa d'ambito (deliberazione AEEGSI n.643/2013) per mezzo di una fattura annuale da emettere nei confronti del gestore, l'Azienda Speciale ha aperto P.IVA.

Per quanto attiene i proventi originati dai diritti di istruttoria per le autorizzazioni agli scarichi, l'Agenzia delle Entrate ha invece chiarito la non assoggettabilità all'IVA.

Fra gli altri obiettivi raggiunti in questo periodo si riportano anche altre attività strettamente connesse con l'azione amministrativa, quali, fra l'altro, la predisposizione e l'adozione dei principali atti di coordinamento dell'attività dell'azienda. Ci si riferisce in particolare, ai seguenti atti:

- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2014 – 2016 (deliberazione n.22/2014);



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 23

- Nomina Responsabile della Prevenzione alla Corruzione (deliberazione n.20/2014);
- Nomina Responsabile per la Trasparenza (deliberazione n.21/2014).

Si tratta di atti assolutamente necessari per il corretto svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, soprattutto per quanto attiene al rispetto e l'aggiornamento alla normativa vigente.

1.2. Gestione dell'ordinaria amministrazione

1.2.1. Supporto tecnico-amministrativo al Consiglio di Amministrazione

Si è, inoltre, garantito il supporto tecnico-amministrativo al Consiglio di Amministrazione al fine di informarlo della situazione dei fatti oltre che delle modifiche legislative intervenute in materia di governo del Servizio Idrico Integrato. Si specifica che tale supporto si è concretizzato in particolare nella predisposizione delle bozze degli atti successivamente approvati dal Consiglio, nella verbalizzazione delle riunioni del Consiglio e nell'assolvimento negli obblighi di pubblicazione oltre che nell'esecuzione materiale di quanto ivi deciso. Nel corso del periodo considerato:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 20 (compresa la seduta in data 11.11.2014);
- le deliberazioni di Consiglio di Amministrazione sono state 47 (comprese le tre assunte in data 11.11.2014)

1.2.2. Supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza dei Comuni

Com'è noto, la disciplina regionale in materia di governo del Servizio Idrico ha istituito la Conferenza dei Comuni quale organismo con funzioni di carattere consultivo rispetto all'adozione delle principali decisioni in materia da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, individuato con Legge Regionale n.21/2010 nella Provincia di Sondrio. In ossequio al Regolamento di funzionamento di detta Conferenza, l'Azienda svolge supporto tecnico-amministrativo oltre che logistico alla Conferenza medesima. Si specifica che tale supporto si concretizza in particolare nella predisposizione delle bozze degli atti approvati dalla Conferenza, nella verbalizzazione delle riunioni della Conferenza e nell'assolvimento negli obblighi di pubblicazione oltre che nell'esecuzione materiale di quanto ivi deciso.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 23

Durante il periodo considerato la Conferenza è stata convocata il 05 marzo 2014 e in tale data ha assunto due deliberazioni: la n.1 avente oggetto "Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio. Espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.48, comma 3, della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.26 ss.mm.ii." e la n.2 avente oggetto "Definizione dello schema di convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio. Espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.48, comma 3 della Legge regionale 12 dicembre 2003 n.26 e ss.mm.ii."

1.2.3. Gestione amministrativo-contabili e fiscali

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi della L.R. 21/2010, è stato costituito dalla Provincia di Sondrio nella forma giuridica di Azienda Speciale di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. E' quindi dotata di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile, impronta la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e rispetta il principio di pareggio del bilancio. L'attività gestionale dell'Azienda è retta da criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Attività amministrative

L'attività è stata improntata al consolidamento degli aspetti organizzativi e all'adempimento degli oneri derivanti dalla posizione amministrativo-fiscale in cui rientra oggi l'Azienda Speciale, quale l'apertura di P.IVA. Diverse attività sono state svolte mediante convenzione con la Provincia di Sondrio (servizio informatico, automezzi, rilevazione presenze...). Particolare attenzione è stata rivolta a garantire l'economicità, l'efficienza ed efficacia della gestione, con riferimento al contenimento dei costi operativi.

Le attività ordinarie si sono svolte in continuità con le attività precedentemente intraprese.

Nello specifico, dal punto di vista amministrativo, si evidenziano in particolare:

- la predisposizione di convenzione con la Provincia di Sondrio;
- la gestione (giuridica) del personale;
- il supporto tecnico-amministrativo al Consiglio di Amministrazione;
- le attività relative ad assicurare e a gestire i contratti di fornitura di beni e servizi necessari al funzionamento operativo dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 23

- il riassetto organizzativo e l'individuazione dei compiti derivanti dal nuovo quadro normativo in materia di trasparenza e norme anticorruzione;
- supporto alle attività di relazione istituzionale tra l'Ufficio d'Ambito e gli EE.LL.

Attività contabili e fiscali

Per l'attività contabile e fiscale ci si avvale della prestazione di servizio del dott. Matteo Rossi, con studio in Sondrio, Via Nazario Sauro 7, come da Deliberazione n.26/2013.

Così come previsto dall'art.28 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il bilancio di esercizio 2013 (deliberazione n.7/2014), successivamente approvato dalla Provincia di Sondrio con deliberazione di Consiglio provinciale n.14 del 04.04.2014, e in conformità agli artt.26 e 27 dello Statuto ha approvato il bilancio di previsione 2015 e il bilancio pluriennale 2015-2017 (deliberazione n.38/2014).

Il Servizio Tesoreria è stato affidato a Banca Popolare di Sondrio, sino al 31 dicembre p.v., secondo le indicazioni del Consiglio (deliberazioni n.18/2014).

1.2.4. Gestione del Personale dipendente

Per la gestione del personale dipendente ci si avvale della prestazione di servizio del dott. Matteo Rossi, con studio in Sondrio, Via Nazario Sauro 7, come da Deliberazione n.26/2013.

Durante il periodo considerato è da rilevare la presa in servizio in data 16 dicembre 2013 della Sig.ra Francesca Ljoka, vincitrice della selezione pubblica svoltasi nel 2013 e, in data 15 settembre 2014, della Sig.ra Elisa Pinoli, vincitrice della selezione pubblica indetta con deliberazione n.25 del 13 novembre 2013, bando approvato con deliberazione n.8/2014, integrato con deliberazione n.11/2014, e conclusasi in data 9 luglio 2014.

Per l'assunzione della Sig.ra Elisa Pinoli è da rilevare la condivisione di intenti raggiunta con le OO.SS. di cui alla deliberazione n.27/2014.

Come servizio sostitutivo della mensa aziendale si è provveduto alla fornitura ai dipendenti di buoni pasto del valore nominale di euro 7,00 cad. (deliberazione n.29/2013).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 23

Con deliberazioni n.31/2013 e n.3/2014 è stata definita la retribuzione massima di risultato da corrispondere ai dipendenti, previa valutazione da parte del Direttore (per le due unità di istruttore tecnico/amministrativo) e da parte del Consiglio (per il Direttore).

Al fine di dare continuità all'operato aziendale il Consiglio di Amministrazione ha chiesto alla Provincia di poter nominare l'Ing. Paolo Andrea Lombardi Direttore dell'Ufficio d'Ambito dal 1 dicembre p.v. sino all'assunzione della figura selezionata mediante concorso pubblico indetto con deliberazione n.31/2014. Disposto il comando del dipendente da parte della Provincia, il Consiglio ha ritenuto di nominare l'Ing. Lombardi Direttore pro tempore dal 1 dicembre (deliberazione n.34/2014).

Il procedimento concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato del Direttore è tuttora in corso con le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui alla deliberazione n.35/2014.

1.2.5. Individuazione figure professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

In conformità alla disciplina vigente, si è provveduto ad affidare per il 2014:

- = l'incarico di medico competente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- = l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

In entrambi i casi, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione, si è optata per la medesima figura già operante per la Provincia di Sondrio.

1.2.6. Gestione dei rapporti contrattuali con fornitori

Per i servizi di uso più frequente (servizio informatico, automezzi, rilevazione presenze...) ci si avvale della convenzione onerosa stipulata con la Provincia (deliberazione n.27/2013) che consente una significativa ottimizzazione delle risorse.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 23

Alcune acquisizioni, quali ad esempio l'installazione di condizionatori e il parziale arredo degli uffici sono da considerarsi dei completamenti di quanto concesso in uso dalla Provincia. Anche a tal fine si è optato per contattare i fornitori di cui si era precedentemente avvalsa la Provincia.

Infine, per la fornitura dei buoni pasto ai dipendenti e per la telefonia mobile (per Direttore e Presidente) ci si è avvalsi del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. E' da segnalare però la difficoltà riscontrata per l'acquisizione della fornitura di telefonia mobile: in sintesi la ditta Telecom Italia S.p.A. da Milano, fornitore che, all'interno del Mercato Elettronico, offriva quanto occorrente al prezzo più basso, non è stata in grado di gestire l'ordine (cfr. nota acclarata al prot.1142 in data 6 agosto 2014).

1.2.7. Gestione dei pagamenti e degli incassi

Si sono assicurati tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi descritti al punto precedente in tempi rapidi. Inoltre, si sono garantiti a livello complessivo i pagamenti legati a tutti le spese indifferibili ed improrogabili (pagamento delle retribuzioni del personale, l'adempimento delle obbligazioni fiscali e contributive, i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi necessari).

1.2.8 Manovra finanziaria e tracciabilità flussi finanziari

L'Azienda Speciale, conformemente ai recenti interventi normativi in materia di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ha altresì data piena e pronta attuazione al D.L. n.78/2010. Con riferimento agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, particolare attenzione è stata data al rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 oltre che dalle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici. Nello specifico, si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per i contratti sottoscritti dall'Azienda e i dati di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche su cui effettuare i pagamenti dei servizi resi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 23

1.2.9 Attività amministrative varie

Le principali attività amministrative svolte sono qui di seguito sintetizzate:

- gestione del Protocollo e dell'Archivio degli atti e dei documenti. Nella fattispecie ci si è occupati della protocollazione di tutta la posta in entrata e uscita;
- redazione di note specifiche indirizzate agli EE.LL. e altri soggetti interessati all'ATO di Sondrio;
- predisposizione delle proposte di deliberazione e degli allegati amministrativi per il Consiglio di Amministrazione;
- pubblicazione all'Albo pretorio on line, e all'albo pretorio presso la sede aziendale, delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e della Conferenza dei Sindaci, e conseguente esecuzione delle stesse;
- rapporti con gli Enti Locali del territorio e con il Gestore unico d'Ambito, ponendosi, nei confronti degli stessi, quale supporto fondamentale nell'affrontare i problemi inerenti il Servizio Idrico Integrato;
- attività di coordinamento con Regione Lombardia;
- rapporti con gli istituti di credito, gli istituti assicurativi e di tutela legale.

Si sono gestite le dimissioni di un componente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio, composto da 5 membri, opera dal 1 agosto u.s. con 4 membri, in seguito alle dimissioni del Presidente. Le funzioni di Presidente sono svolte da tale data dal Vice Presidente nominato a suo tempo (deliberazione n.28/2014).

1.3. Tariffa del S.I.I. e rapporti con AEEGSI

Con riferimento alle attività connesse all'elaborazione del Piano d'Ambito, una rilevante componente amministrativa è rappresentata dalla necessità di articolazione della tariffa d'Ambito. Con deliberazione del 27 dicembre 2013, n.643, l'AEEGSI ha stabilito l'“Approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) e delle disposizioni di completamento”, che dettano disposizioni tariffarie nuove, in parte simili al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) degli anni 2012 e 2013, ma completamente diverse dalla metodologia CIPE alla quale si sono rifatti i Comuni sino al 30 giugno 2014.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 23

Per completare il nuovo quadro regolatorio, si ricorda, inoltre, che l'AEEGSI ha articolato con maggiore dettaglio, e chiarito come adempiere a quanto complessivamente disposto dal MTI, con provvedimenti successivi. Con determinazione AEEGSI - DSID n.02/2014 del 28 febbraio 2014 sono state definite le procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2014 e 2015; con la determinazione AEEGSI - DSID n.03/2014 del 7 marzo 2014 sono stati invece approvati dall'Autorità gli schemi tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015.

In relazione alla raccolta dei dati si è trattato di sottoporre a tutti i gestori una scheda di rilevazione tipo e successivamente consolidare i dati economico-gestionali dichiarati come se esistesse un unico ambito. La differenza rispetto ai dati del 2011, a base di calcolo del PEF del Piano d'Ambito, consiste nel fatto che questi ultimi erano stati dichiarati direttamente dai Comuni all'AEEGSI e considerati dall'Ufficio d'Ambito, solo a posteriori, per l'elaborazione del Piano d'Ambito. Sui dati 2012 invece è stata effettuata una operazione di consolidamento, al fine di presentare all'Autorità un solo set di dati rappresentativo dell'ambito costituito da 73 Comuni su 78 (esclusi i 5 Comuni gestiti d I.S.E. s.r.l. in salvaguardia).

Considerata la complessità dell'operazione, che si segnala aver avuto inizio immediatamente dopo l'approvazione in Consiglio provinciale del Piano d'Ambito, quindi senza soluzione di continuità lavorativa, è derivata la necessità di un *extra time* per svolgere le attività previste dalla deliberazione AEEGSI n.643/2013.

Inoltre, sempre in considerazione della complessità dell'operazione, rapportata anche alla delicatezza dell'argomento, si è ritenuto di avvalersi della società Pragmos s.r.l., già estensore della parte economico-finanziaria del Piano d'Ambito con gradimento dell'intero Consiglio di Amministrazione.

L'elaborazione dei dati e le scelte relative alle diverse opzioni attuabili nel quadro dello schema regolatorio sono state discusse e concordate in un tavolo di lavoro comprendente Provincia di Sondrio, Ufficio d'Ambito e il soggetto Gestore in costante collaborazione e sinergia. Le riunioni operative sono state numerose e hanno portato, infine, alla validazione del set di dati e della conseguente elaborazione della proposta tariffaria. Il principio generale che ha fatto da linea guida durante tutte le fasi decisorie è stato il bilanciamento delle esigenze di sostenibilità economico - finanziaria e di finanziamento del sistema con il contenimento della dinamica finanziaria e quindi della tariffa.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 23

In particolare, la deliberazione AEEGSI n.643/2013 prevedeva il calcolo di moltiplicatori tariffari da intendersi come incremento della tariffa del 2014 rispetto a quella applicata nel 2012 (theta 2014) e della tariffa 2015 rispetto a quella applicata nel 2013 (theta 2015). La particolarità dell'ATO di Sondrio, che AEEGSI ha compreso solo dopo un attento esame della documentazione trasmessale e dopo numerose richieste di spiegazione al sottoscritto Direttore, consisteva nel non avere una gestione d'ambito negli anni 2012 e 2013, ma una molteplicità di tariffe, in prima approssimazione una per ciascun Comune.

La decisione fondamentale assunta dal tavolo di lavoro è stata quella di calcolare i moltiplicatori tariffari non già sulla tariffa d'ambito che non esisteva ma sull'introito complessivamente previsto nel 2014 (dove solo dal 1 luglio si è considerata la gestione S.Ec.Am. S.p.A. con la tariffa d'ambito definita nel PEF del Piano d'Ambito) rispetto all'introito complessivo dichiarato dai gestori nel 2012 (theta 2014) e, identicamente, sull'introito complessivamente previsto nel 2015 (interamente con la tariffa d'ambito definita nel PEF del Piano d'Ambito) rispetto all'introito complessivo dichiarato dai gestori nel 2012, giacché i dati 2013 non erano stati forniti in misura sufficientemente attendibile (theta 2015). In sintesi è possibile affermare che *de facto*, in tale maniera indiretta, si richiedeva ad AEEGSI di approvare la tariffa d'ambito già definita nel PEF del Piano d'Ambito approvato ad aprile.

L'approvazione da parte di AEEGSI dello specifico schema regolatorio, avvenuta con deliberazione n.489 del 9 ottobre 2014, ha dato ragione al tavolo di lavoro.

Le scelte di regolazione tariffaria specifiche dello schema regolatorio approvato da AEEGSI sono descritte nella Relazione di Accompagnamento allegata alla deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.14/2014, della quale il Consiglio provinciale ha preso atto con deliberazione n.31 del 15 settembre 2014.

I documenti caricati sulla rete exranet di AEEGSI successivamente l'approvazione in Consiglio di Amministrazione sono di seguito elencati:

- Programma degli Interventi, ai sensi dell'art.149, comma 3, del .Lgs. 152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017;
- Piano Economico Finanziario (PEF), che rileva l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del Gestore;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 23

- file excel di raccolta dati, compilato con i dati raccolti dai gestori e consolidati;
- Relazione di Accompagnamento sulla metodologia applicata,
- la stessa deliberazione n.14/2014 del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente l'approvazione in Consiglio provinciale, è stata trasmessa anche la deliberazione n.31 del 15 settembre 2014.

Da rilevare che l'elaborazione in parola è stata possibile grazie all'applicativo messo a punto da ANEA e Federutility.

1.4. Altri aspetti tariffari connessi al controllo, alla programmazione e alla pianificazione

Oltre alle attività tecniche connesse alla programmazione e pianificazione relative all'affidamento del S.I.I., all'approvazione del Piano d'Ambito e del correlato Piano Economico Finanziario, si è proseguito a lavorare su diversi filoni di attività, alcuni dei quali hanno avuto inizio proprio con l'avvento della gestione d'ambito dal 1 luglio 2014.

1.4.1. Attività connesse al controllo della disciplina attuativa del Piano d'Ambito

Sono iniziate le attività connesse al controllo dell'applicazione della disciplina attuativa del Piano d'Ambito. Si è provveduto a verificare e a sollecitare il rispetto degli adempimenti fissati dalla disciplina del Piano d'Ambito quali ad esempio, il rispetto dei tempi per la firma del Contratto di Servizio con il gestore d'ambito.

Una parte importante dell'operato dell'Ufficio è stata assorbita nel produrre tutta una serie di regolazioni di aspetti non ricompresi nel Piano d'Ambito: a titolo di esempio si citano quelle necessarie per gli interventi in essere presso i Comuni nella fase transitoria di passaggio a S.Ec.Am. S.p.A. (deliberazione n.12/2014), per la fidejussione e le penali nei confronti del gestore d'ambito (deliberazione n.15/2014), per le modificazioni all'elenco mutui del PEF (deliberazione n.16/2014) e per specificazioni riguardo la tariffa d'ambito (deliberazioni n.17 e 23 del 2014).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 23

Una parte molto impegnativa è stata la definizione del Piano degli Interventi da realizzare a cura del gestore d'ambito a valere sulla tariffa d'ambito per l'anno 2014 (deliberazioni n.13 e 25 del 2014).

1.4.2. Controllo di gestione sul Gestore unico

Occorre osservare che con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A si dovrà strutturare la vigilanza sull'operato del gestore d'ambito come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza dovrà essere tesa alla verifica del rispetto, da parte del gestore, degli obblighi e dei doveri contenuti nella Convenzione di gestione.

1.4.3. Applicazione delibera CIPE 52/01

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme accantonate ex deliberazione CIPE 52/2001 con l'introito delle somme versate dai gestori. Allo stato attuale sino al 2010 compreso tutti i gestori hanno versato il dovuto mentre mancano ancora alcuni Comuni per la chiusura dell'anno 2011 e seguenti.

Sia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" sia in esecuzione di atti precedentemente assunti, è proseguita l'attività di erogazione dei contributi stanziati con i fondi in parola.

Recentemente il Consiglio ha deliberato (n.37/2014) di chiedere ai gestori anche le quote riferite agli anni 2012, 2013 e 2014 (I semestre).

E' importante specificare che, al fine del finanziamento di infrastrutture del SII, il Piano d'ambito prevede il trasferimento al gestore, in 4 anni, della somma nelle disponibilità dell'Ufficio d'Ambito non ancora impegnata, alla quale si aggiungeranno gli introiti degli anni 2012, 2013 e 2014 (I semestre). La prima tranche di questo trasferimento è stata avallata con deliberazione n.24/2014.

Con deliberazione n.36/2014 il Consiglio ha affrontato l'unico caso di restituzione di fondi versati da un gestore ma non dovuti a seguito della procedura di restituzione agli utenti non serviti da depurazione della relativa componente tariffaria, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008 e del D.M. 30 settembre 2009.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 23

1.4.4. Accordo di Programma Quadro

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme trasferite da Regione Lombardia per il finanziamento di opere nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche".

Recentemente è stato chiesto a Regione il saldo del contributo complessivamente stanziato; è prevedibile che tale trasferimento avverrà in parte entro il 2014 e in parte nel 2015.

Allo stato attuale risultano completati tutti gli interventi inseriti nelle prime quattro fasi dell'AdPQ, a significare la bontà di questo strumento avviato nel 2002 da Regione Lombardia e Ministeri.

Ad oggi sono in corso 11 interventi attivati a seguito di tre diverse riprogrammazioni delle economie maturate nelle prime quattro fasi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 23

2. Attività Tecnica, Programmazione, Pianificazione, Ambiente

Di seguito si riportano le principali attività tecniche svolte nel corso del periodo di riferimento. Anche in questo caso si evidenzia la rispondenza rispetto alle funzioni assegnate dallo Statuto Aziendale e agli obiettivi fissati dal Consiglio provinciale.

2.1 Partecipazione tecnica nelle attività di programmazione e pianificazione

E' stato svolto un considerevole lavoro propedeutico all'approvazione del Piano d'Ambito. Questa attività si è principalmente incentrata sull'approfondimento dei dati relativi alla ricognizione delle infrastrutture idriche e sull'aggiornamento degli agglomerati. Tale attività ha comportato numerosi incontri tecnici con funzionari della Provincia di Sondrio, con tecnici del gestore S.Ec.Am S.p.a. e con i Comuni in qualità di gestori in economia, nonché incontri di approfondimento con Dirigenti e funzionari di Regione Lombardia. Ha rappresentato inoltre un intenso lavoro redazionale nonché di analisi delle criticità evidenziate.

Gli uffici dell'Azienda hanno provveduto a redigere i seguenti documenti:

- Relazione Generale, suddivisa in:
 - capitolo 1: premessa;
 - capitolo 2: inquadramento normativo;
 - capitolo 3: inquadramento territoriale;
 - capitolo 4: agglomerati;
 - capitolo 5: stato di fatto dei servizi idrici;
 - capitolo 6: obiettivi e criticità del Piano d'Ambito;
 - capitolo 7: piano degli interventi;
 - capitolo 8: modello gestionale organizzativo;
- Allegato 1: tabelle ricognizione 2011;
- Allegato 2: elaborati grafici;
- Allegato 3: piano economico finanziario;

a seguito dei quali con propria Deliberazione di Consiglio n.4 del 10 febbraio 2014 l'Azienda ha provveduto ad approvare la proposta di Piano d'Ambito e l'ha successivamente trasmessa alla Conferenza dei Comuni ai fini



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 23

dell'espressione del parere obbligatorio e vincolante; la Conferenza con Deliberazione n.1 in data 5 marzo 2014 ha espresso parere favorevole. Successivamente la Provincia di Sondrio ha approvato il Piano d'Ambito mediante delibera di Consiglio Provinciale n.11 in data 4 aprile 2014.

Un ulteriore cospicuo lavoro è consistito nella verifica degli aspetti sia formali, sia di coerenza con la programmazione contenuta nel Piano d'Ambito approvato, del "Piano degli interventi da realizzare nel corso dell'anno 2014 da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Sondrio", approvato con Deliberazione di Consiglio n.13 in data 28 maggio 2014.

2.2 Rapporti con S.Ec.Am. S.p.A.

A seguito della stipula con il Gestore S.Ec.Am. S.p.A. della "Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" avvenuta in data 25 giugno 2014, sono state concordate con la Società sopracitata le modalità di presentazione dei documenti comprovanti lo stato di avanzamento del Piano degli Interventi.

2.3 Erogazione del Servizio

L'affidamento del Servizio a S.Ec.Am. S.p.A. data dunque dal 1 luglio 2014. La convenzione stipulata prevede il superamento delle attuali gestioni in economia entro il 31 dicembre 2015 e, con delibera n.29/2014 il Consiglio ha dato mandato a S.Ec.Am. S.p.A. di intraprendere le opportune azioni al fine di superare anche le gestioni salvaguardate.

2.4 Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - attività tecnico amministrative

Nel periodo in questione si è provveduto al controllo degli stati di avanzamento degli interventi ammessi a finanziamento, relativi alle fasi 1, 2, 3 e 4 (I e II Stralcio) dell'A.d.P.Q., e ad erogare i fondi, sulla base di tali stati di avanzamento e del certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 23

2.4.1 Monitoraggio degli interventi

Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo è monitorato bimestralmente mediante il sistema ministeriale SGP (Sistema Gestione Progetti), attraverso il quale possono essere monitorati non solo gli interventi di cui all'A.d.P.Q., ma tutti gli interventi che fruiscono di un finanziamento pubblico; il monitoraggio richiede la compilazione di una scheda progetto bimestrale per ogni intervento con il conseguente necessario esame dello stato di attuazione. Sono quindi continuate le attività di monitoraggio degli interventi di cui alle fasi 1,2, 3 e 4 dell'A.d.P.Q.

Poiché i soggetti attuatori degli interventi sono numerosi e poiché alcuni degli interventi in corso sono di importanza strategica al fine di uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2059/2014 alla Direttiva 91/271/CEE, e conseguentemente il loro monitoraggio è di notevole importanza, è stato incaricato il gestore d'ambito del compito di sorveglianza (deliberazione n.30/2014) allo scopo di rendere all'Ufficio d'Ambito le informazioni in maniera omogenea.

2.4.2 Erogazione finanziamenti AdPQ

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, si elencano i seguenti contributi erogati:

- Determina n. 20 del 05/08/2014 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – D101/SO/C – COMUNE DI APRICA – "LAVORI DI SEPARAZIONE ACQUE BIANCHE NEI COMUNI DI TIRANO, VILLA DI TIRANO, BIANZONE E TEGLIO I° LOTTO" – PRIMA RATA CONTRIBUTO;
- Determina n. 27 del 14/10/2014 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – IV FASE II STRALCIO – COMUNE DI APRICA – "REALIZZAZIONE VASCA DI MISCELAZIONE LOC. PRADELLA - 22F10001" – SALDO CONTRIBUTO;
- Determina n. 28 del 27/10/2014 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – III FASE – COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA – "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE CHIURO/PONTE/CASTELLO - E10006" – SALDO CONTRIBUTO;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 23

Altre attività connesse svolte:

- analisi e risoluzione di problematiche legate agli interventi e relativo finanziamento (varianti in corso d'opera, aumenti di costo, ecc...);
- predisposizione di comunicazioni esplicative finali di dettaglio del calcolo delle quote di finanziamento richieste con l'indicazione dell'importo erogato;
- aggiornamento della tabella riassuntiva relativa ai finanziamenti erogati e predisposizione di documentazione da trasmettere alla Regione Lombardia per richiedere la riprogrammazione delle economie.

2.4.3 Erogazione finanziamenti ATO

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, si elencano i seguenti contributi erogati:

- Determina n. 3 del 28/01/2014 - ATTUAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N.150 DEL 14 MAGGIO 2008 – SOCIETA' DEPURAZIONE SONDRIO E UNITI S.P.A. – “RADDOPPIO DEL COLLETTORE FOGNARIO TRA VIA SAMADEN E VIA VANONI IN COMUNE DI SONDRIO” – SALDO CONTRIBUTO;
- Determina n. 5 del 18/03/2014 - ATTUAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N.150 DEL 14 MAGGIO 2008 – COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA – “IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GORDONA – NUOVO IMPIANTO DI DEODORIZZAZIONE E NUOVA LINEA DI TRATTAMENTI BIOLOGICI” – SALDO CONTRIBUTO

Per quanto riguarda i fondi ATO previsti in contanti per il finanziamento di interventi inseriti nell'AdPQ si è resa necessaria da parte del Consiglio di Amministrazione una decisione relativamente alle modalità di erogazione. Tale scelta è stata effettuata con deliberazione n.26/2014, alla quale sono seguite le seguenti erogazioni:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 23

- Determina n. 24 del 11/09/2014 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – D101/SO/C – COMUNE DI APRICA – "LAVORI DI SEPARAZIONE ACQUE BIANCHE NEI COMUNI DI TIRANO, VILLA DI TIRANO, BIANZONE E TEGLIO I° LOTTO" – PRIMA RATA CONTRIBUTO ATO;
- Determina n. 26 del 07/10/2014 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - COMUNE DI APRICA - "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO" – D101/SO/A – EROGAZIONE PRIMA RATA CONTRIBUTO ATO;

2.5 Attività commesse al D.Lgs 152/2006 e alla L.R. n. 26/2003 e s.m.i.

2.5.1 Scarichi industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura

Il 13 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35". Tale D.P.R. 59/13 prevede che, nell'ottica di semplificare la burocrazia e gli oneri, le imprese, non assoggettate alle disposizioni di AIA e VIA, avranno un unico interlocutore pubblico, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) territorialmente competente, attraverso il quale sarà richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà sostituire, tra gli altri, il provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in fognatura. Ai sensi della sopracitata norma in materia di AUA, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito si configura quale "soggetto competente in materia ambientale", che interviene nel procedimento relativo agli scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nella rete fognaria, di cui all'art. 48, comma 2, lettera i) della L.R. 26/03 e s.m.i.; pertanto, tale norma non cambia le competenze dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito in materia autorizzativa, in quanto pur non rilasciando il provvedimento finale di autorizzazione allo scarico, partecipa al nuovo iter autorizzativo rilasciando, sempre mediante provvedimento, un allegato tecnico che, previo ottenimento di quello dell'erogatore del servizio di depurazione e di fognatura, costituisce parte integrante del provvedimento finale adottato dalla Provincia di Sondrio. Il provvedimento finale viene trasmesso al SUAP competente per territorio per la successiva notifica alla Ditta.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 23

Pertanto l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha proseguito l'attività istruttoria delle pratiche AUA di pertinenza, avviando un endoprocedimento relativo agli scarichi in fognatura di acque reflue industriali/prima pioggia, richiedendo il parere all'erogatore del servizio di depurazione/fognatura; sono proseguite pertanto le attività di supporto/spiegazioni alle ditte e ai SUAP in merito sia ai mutamenti normativi che alle nozioni puramente tecniche; spiegazioni telefoniche sulle procedure di richiesta dell'autorizzazione e l'inserimento dei dati; valutazione delle istanze e dei pareri ricevuti, redazione di eventuali richieste di integrazione alla documentazione presentata, redazione dell'allegato tecnico conclusivo.

In numeri: nel periodo 01/12/2013 – 30/11/2014 sono stati rilasciati n. 94 allegati tecnici per AUA e 20 provvedimenti autorizzativi, qui ricompresi le nuove autorizzazioni, i rinnovi e le modifiche di pratiche che esulano dal regime AUA, e le dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche.

I tecnici dell'Ufficio d'Ambito hanno partecipato a Conferenze di servizi organizzate dalla Provincia di Sondrio per i procedimenti di rilascio di autorizzazioni a ditte che svolgono smaltimento di rifiuti e che abbiano scarichi recapitanti in fognatura.

Inoltre i tecnici dell'Azienda Speciale hanno fornito informazioni alle Forze dell'Ordine (NAS dei Carabinieri) in merito a diversi procedimenti penali.

2.5.2 Programma di controllo degli scarichi in fognatura

L'Ufficio d'Ambito è l'autorità competente, ai sensi dell'art. 128, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a svolgere l'attività di controllo degli scarichi autorizzati in pubblica fognatura; tale competenza è stata confermata anche alla luce del mutamento normativo portato dal D.P.R. 59/13 in materia di AUA.

Il "Programma di Controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" è stato approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 10 del 31 marzo 2014. In tale programma è precisato che verranno svolte, entro il 2014, n. 4 controlli su altrettante aziende, scelte sulla base dei criteri di priorità stabiliti nel programma stesso. E' stato individuato in ARPA - Sondrio il laboratorio di analisi di supporto a tale attività, con la quale si è provveduto a sottoscrivere apposito disciplinare di incarico.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 23

2.5.3 Agglomerati

Per l'approvazione del Piano d'Ambito è stato svolto un aggiornamento degli agglomerati. L'attività è stata condotta attraverso l'analisi puntuale di ogni singolo agglomerato, evidenziandone lo stato di fatto e le criticità ad oggi note.

Grazie alle analisi e alle informazioni condivise con il gestore d'ambito e i Comuni in economia diretta, si è proceduto con l'attività di ripermimetrazione degli agglomerati attraverso software cartografico.

I risultati, in termini di schede degli agglomerati e di cartografia, sono contenuti nel Piano d'Ambito.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 23

3. Attività generale di programmazione e pianificazione tecnica ed economico-finanziaria del Piano d'Ambito

Di seguito si riportano le principali attività di carattere programmatico svolte nel corso del periodo di riferimento.

3.1 Attività di redazione del Piano d'Ambito

Lo stato dell'arte della gestione dei servizi idrici a inizio dicembre 2013 si presentava estremamente frammentata, con rare situazioni di gestione integrata; nella maggior parte dei casi le gestioni dei servizi acquedotto e fognatura risultavano, e risultano tuttora in gran parte, ancora in economia da parte dei singoli Comuni e solo relativamente il servizio depurazione alcuni Comuni avevano scelto di associarsi in società per capitali. In ogni caso coesistevano sul medesimo territorio provinciale una molteplicità di ambiti tariffari che si rifacevano tutti alla metodologia CIPE, ormai ampiamente superata dal Metodo Tariffario Transitorio per gli anni 2012 e 2013 di cui alla deliberazione AEEGSI 585/2012.

Obiettivo dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio era di superare in un colpo l'estrema frammentazione degli ambiti tariffari, procedendo con l'affidamento del Servizio Idrico Integrato e nell'applicazione della tariffa unica d'ambito, calcolata secondo i dettami dell'AEEGSI.

A tale scopo ha lavorato incessantemente un gruppo di lavoro costituito da Provincia, Ufficio d'Ambito, S.Ec.Am. S.p.A. e i tecnici di Pragmos s.r.l. incaricati dall'Ufficio d'Ambito.

Lo scopo iniziale era di redigere un Piano d'Ambito di valenza triennale, come richiesto dalla prime Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale; i dati tecnico-economici assunti alla base del Piano fondavano le radici nella ricognizione delle infrastrutture idriche commissionata dalla Provincia a S.Ec.Am. S.p.A. e riferiti all'anno 2011, successivamente integrati dalle dichiarazioni rese dai singoli gestori all'AEEGSI, supportate da dichiarazioni di veridicità a firma del Rappresentante Legale, nell'ambito della deliberazione AEEGSI 347/2012.

L'obiettivo iniziale è stato superato dopo l'entrata in vigore della deliberazione AEEGSI n.643 del 27 dicembre 2013, dopo la quale è risultata palese l'inutilità di disporre di un piano triennale, per via della incompatibilità tra la necessità di prevedere investimenti (acquedotti carenti nonostante i diffusi luoghi comuni, depurazione addirittura assente in taluni agglomerati) e il periodo tariffario troppo corto per poterseli permettere.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Paq. 22 di 23

Da gennaio 2014 quindi l'attività è stata a dir poco frenetica perché il passaggio da un piano triennale avente carattere provvisorio ad un Piano d'Ambito ai sensi dell'art.149 del D.Lgs. 152/06 significava in sostanza implementare il lavoro finora svolto con: la quantificazione del fabbisogno di investimenti sui tre comparti acquedotto/fognatura/depurazione su un orizzonte ventennale e definire il modello organizzativo e gestionale dell'ambito. Oltre che, ovviamente, definire l'evoluzione tariffaria.

Oltre a quanto sopra riportato diventava palese la necessità di addivenire all'affidamento del SII, dopo il quale ci sarebbe stato un gestore titolato ad applicare la costruenda tariffa d'ambito.

Previa ricognizione delle gestioni esistenti (deliberazione n.1/2014) in ossequio all'art.49 della L.R. 26/2003, in data 10 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il primo Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio (deliberazione n.4/2014) e in data 19 febbraio lo schema di convenzione tra Ufficio d'Ambito e il gestore d'ambito, individuato nella forma "in house providing" in S.Ec.Am. S.p.A (deliberazione n.6/2014).

Dopo le approvazioni l'attività dell'Ufficio è stata volta da una parte a gestire le numerose domande, richieste di chiarimento e spiegazioni da parte degli EE.LL., e dall'altra alla preparazione della Conferenza dei Comuni, convocata il 5 marzo per l'espressione dei pareri di competenza. Dopo il parere favorevole ai documenti proposti dall'Ufficio d'Ambito espresso dalla Conferenza, il Piano d'Ambito è stato giudicato coerente con la programmazione e pianificazione regionale (Decreto n.2352 del 19 marzo 2014) e infine, in data 4 aprile 2014, entrambi i documenti sono stati approvati dal Consiglio provinciale.

Da aprile in avanti l'Ufficio è stato impegnato nella definizione dei moltiplicatori tariffari 2014 e 2015, sempre rifacentesi alla deliberazione AEEGSI 643/2013. Poiché tale argomento è già stato ampiamente trattato in precedenza, si rimanda al paragrafo "1.3. Tariffa del S.I.I. e rapporti con AEEGSI".

3.2 Affidamento del SII

Per quanto riguarda l'affidamento del SII dopo l'approvazione in Consiglio provinciale dello schema di convenzione tra Ufficio d'Ambito e S.Ec.Am. S.p.A., l'attività dell'Ufficio è stata volta a regolare i termini della fideiussione che il gestore doveva prestare a garanzia degli obblighi stabiliti in Convenzione e per la definizione delle penali in caso di mancato adempimento (deliberazione n.15/2014).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 23

Successivamente l'Azienda ha predisposto il testo definitivo della Convenzione, integrata con gli estremi della fideiussione prestata dal gestore d'ambito e distribuendo in forma più chiara i medesimi allegati già approvati in precedenza dal Consiglio provinciale. Tale testo definitivo è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n.19/2014 e , infine, sottoscritto tra le Parti, Ufficio d'Ambito, delegato all'uopo dal Consiglio provinciale, e S.Ec.Am. S.p.A., in data 25 giugno 2014.

In data 1 luglio è iniziato l'affidamento, e da allora l'attività dell'Ufficio è stata immediatamente volta a vigilare sull'operato del gestore, con particolare riferimento alla delicata fase di trasferimento delle gestioni operative dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A.

A tal riguardo si rileva un'attività di interlocuzione, sia scritta che in forma verbale, con Sindaci, Assessori, Segretari e tecnici comunali, e naturalmente il gestore d'ambito.

Tale controllo dell'attività ha portato ad un ultimatum da parte del Consiglio, fornito con deliberazione n.33/2014, verso quelle gestioni che non hanno ancora sottoscritto con il gestore d'ambito i necessari documenti preliminari.

Si prevede che le attività ordinarie e straordinarie fin qui esplicitate proseguano senza soluzione di continuità lavorativa fino al 30 novembre 2014.

Sondrio, 11 novembre 2014

IL DIRETTORE



Ing. Paolo Andrea Lombardi